

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 1 di 3

ANNO SCOLASTICO 2014/2015
PIANO ANNUALE DI LAVORO

INSEGNANTE **Marco Pavin** CL. 2 SEZ. A-B M
MATERIA **Laboratorio di musica di insieme - Chitarra**

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

a) comportamento – partecipazione

Il gruppo che frequenta le lezioni laboratorio di musica di insieme di chitarre è composto da 6 studenti di primo strumento, di cui uno proveniente da altro insegnante e tuttora frequentante le lezioni individuali con altro insegnante. Il loro comportamento si è dimostrato finora corretto. Tutti gli alunni partecipano attivamente e con interesse alla lezione.

livelli di partenza

Per i livelli di partenza riferiti alla tecnica strumentale e alla lettura della notazione, vedi il piano di lavoro di Chitarra di classe 2AM e 2BM. L'alunno esterno presenta una impostazione tecnica non solida e stabile ma comunque efficace a questi scopi. Per ovvi motivi di tempo e opportunità didattiche, l'insegnante non potrà intervenire se non saltuariamente in questioni di pura tecnica in questa sede.

Da un punto di vista di musica di insieme, i 6 allievi (di cui 2 già ripetenti e uno ripetente) sono a un livello soddisfacente, avendo già avuto diverse esperienze in gruppo, anche con altri strumenti e con la voce. Alcune lacune ritmiche evidenziate lo scorso anno sono state in buona parte colmate.

2) OBIETTIVI DIDATTICI –DISCIPLINARI

(conoscenze e abilità)

2.1. Buon rapporto tra gestualità e produzione del suono:

- Acquisire una precisione di esecuzione adeguata ai diversi brani oggetto di studio.
- Acquisire la capacità di suonare concentrati sulla propria parte, pur ascoltando il risultato generale dell'insieme e seguendo il ritmo generale.
- Acquisire una precisione ritmica nell'esecuzione delle frasi, nell'ambito dell'insieme.
- Controllo della dinamica e della timbrica.

2.2. Buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione

- Saper leggere in chiave di violino, in notazione di partitura.
- Saper decodificare la notazione dal punto di vista ritmico, metrico, dinamico, agogico e del fraseggio,
- Conoscere le indicazioni grafiche relative alla diteggiatura.
- Saper leggere le principali sigle di accordi in notazione internazionale.

0	12/04/2006	Prima stesura	Direzione	DS
Revisione	Data	Causale	Redazione e verifica	Approvazione

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 2 di 3

2.3. Capacità di esecuzione

2.3.1. Brani di difficoltà progressiva

- Saper analizzare i brani oggetto di studio per quanto riguarda forma, tonalità, fraseggio, dinamica, agogica, con elementi di armonia.
- Saper eseguire correttamente i brani relativamente al fraseggio, agli aspetti dinamici e agogici.
- Prestare attenzione alla qualità dei suoni emessi in relazione al carattere del brano.
- Prendere via via dimestichezza con ritmiche complesse e tipiche della musica moderna (ritmi sincopati, jazz e sudamericani).
- Sviluppare le proprie capacità espressive attraverso l'esecuzione e l'interpretazione dei brani in insieme.
- Abitudine a suonare assieme a strumenti diversi dalla chitarra e alle voci.
- Utilizzo del secondo strumento in musica di insieme.

2.4. Apprendere metodi di studio e memorizzazione

- Efficienza nel processo di studio e di memorizzazione, specie se si dispone di tempo limitato; uso del metronomo per controllare la crescita graduale della velocità e la precisione ritmica.
- Memorizzare le diverse frasi di un brano dopo averne colto analogie e differenze.
- Saper affrontare separatamente i passaggi più impegnativi, imparando a studiarli sezionandone le varie componenti.
- Lavorare sul fraseggio e sugli aspetti espressivi del brano.
- Analizzare il brano relativamente a tonalità e armonia.

2.4. Sapersi rapportare correttamente nell'ambito dell'insieme

Correttezza nelle varie fasi della prova di insieme: preparare il set-up, evitare ogni forma di disturbo e interventi inutili durante la prova, ascoltare i suggerimenti dell'insegnante, rispettare i compagni. Sviluppare il senso di responsabilità individuale per la buona riuscita di un lavoro di insieme.

3) RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Laboratorio di musica di insieme di Chitarra – Altri laboratori strumentali

Interazioni con altri laboratori di strumento musicale, nella preparazione di pezzi di insieme per gruppi più ampi o per orchestra.

Laboratorio di musica di insieme di Chitarra – Teoria, analisi e composizione

L'analisi dei brani oggetto di studio porta a ribadire o anticipare concetti facenti parte del programma di Teoria, Analisi e composizione (intervalli, scale, accordi, frasi)

Laboratorio di musica di insieme di Chitarra – Tecnologie musicali

Uso del computer a livello didattico e di studio individuale. Uso di apparecchiature di amplificazione. Uso di basi MIDI o mp3 (scambiate via e-mail) per lo studio individuale.

4) INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

Prove di insieme addizionali, eventualmente in vista dei saggi.

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 3 di 3

5) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

- Insegnamento in gruppo di chitarre.
- Analisi del brano prima della sua esecuzione
- Esecuzione da parte del docente di ogni parte oggetto di studio in modo che gli studenti possano coglierne gli aspetti interpretativi, oltre che tecnici, prima di accingersi a studiarla.
- Approfondimento delle singole parti durante la lezione individuale.

6) MATERIALI DIDATTICI

- Chitarra classica, eventualmente amplificata. Amplificatore. Computer. Eventualmente chitarra elettrica, acustica e basso elettrico. Uso della voce e del secondo strumento.
- Testi: Musiche di insieme e arrangiamenti preparati e distribuiti via via dall'insegnante.

7) POSSIBILI ATTIVITA' INTEGRATIVE

Partecipazione ad eventi musicali presenti nel territorio, di particolare rilevanza ai fini della conoscenza dello strumento e del repertorio.

8) TIPOLOGIE DI VERIFICA E LORO NUMERO PER QUADRIMESTRE

Le verifiche si realizzeranno attraverso prove pratiche, ossia l'esecuzione in gruppo di chitarre. Ogni lezione, anche se di gruppo, consente di verificare la preparazione di ogni singolo studente. Le verifiche vere e proprie (con voto) saranno 2 per quadrimestre.

9) CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE

CRITERI (RIFERITI AGLI OBIETTIVI)	DESCRITTORI	VOTI
Rapporto gestualità – produzione del suono Capacità Esecutive/ Tecnica	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Limitato e difficoltoso Molto difficoltoso	9-10 8 7 6 5 4
Capacità Esecutive dei brani di insieme	Ottime Buone Discrete Sufficienti Limitate Approssimative e molto limitate	9-10 8 7 6 5 4
Metodo di studio e capacità di memorizzazione	Ottimi Buoni Discreti Sufficienti Limitati Approssimativi e molto limitati	9-10 8 7 6 5 4

PADOVA, 31 ottobre 2014

IL DOCENTE

Marco Pavin

